

Data di pubblicazione: 09/03/2020

Nome allegato: determina di aggiudicazione 0980_39

02_03_2020.pdf

CIG: Z532C3BF95;

Nome procedura: AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA PER

FORNITURA MASCHERINE FFP2 -MISURE PER ARGINARE RISCHIO

EPIDEMIOLOGICO DA COVID-19 INPS REGIONE PUGLIA



INPS DIREZIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 39 del 02/03/2020

Oggetto: Misure per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19. Fornitura mascherine FFPP2 per le Sedi INPS della regione Puglia.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 12.179,19 IVA esclusa (pari ad € 14.858,58 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 4U110405206 dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: Z532C3BF95

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

VISTO il D.Lgs. del 30 giugno 1994 n. 479 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;



VISTA

la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS";

VISTA

la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 dell'11 dicembre 2019 di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Puglia", a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTO

il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA

Con delibera Civ 31 del 30 dicembre 2019 è stato approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2020.

VISTO

il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO

il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO

l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;



VISTO

l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19», pubblicato nella da Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;

VISTO

il messaggio HERMES del 24/02/2020 n.714 avente a oggetto "Prime misure per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19" con cui sono state fornite informazioni operative riguardo la distribuzione e/o le modalità di acquisizione di mascherine protettive e disinfettanti:

nn.2020000706, 2020000701 CONSIDERATO che con ordini 2020000703, 2020000698, 2020000691, 2020000704 e 2020000699 del 07.02.2020 sulla piattaforma e-procurement sono state ordinate n.280 mascherine tipo FFP3 con il fornitore "L'Antinfortunistica";

VISTA

la PEI della Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti INPS.0980.25/02/2020.0002512 con la quale le Direzioni regionali sono state informate che le scorte di mascherine di tipo FFP3 sono esaurite nell'ambito del contratto su e-procurement con il fornitore "L'Antinfortunistica srl" e che, laddove le Strutture territoriali individuino fornitori disponibili, di acquisire autonomamente tutti i beni che



venissero ritenuti necessari per importi inferiori a € 40.000 attraverso la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 imputando la spesa al capitolo 4U110405206 - Dispositivi di protezione individuale;

CONSIDERATO che da parte delle Direzione Provinciali della regione è stata richiesta una fornitura ulteriore di mascherine protettive in quanto i quantitativi acquistati non sono sufficienti a garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti dell' Istituto che prestano servizio presso i front-end ed i Centri Medico-legali maggiormente esposti al rischio di contagio;

TENUTO CONTO che tra i vari fornitori contatti, la ditta ICR S.p.A., (via della Pisana 437 - 00163 Roma- P.IVA 05466391009 - tel. 06/661557157 e mail: gare@icrspa.it) ha dato la propria disponibilità per una fornitura di n. 3.402 mascherine FFP2, al prezzo di € 3,58 cad. oltre Iva per le Sedi della regione Puglia per un importo complessivo pari ad € 12.179,16 oltre IVA;

RAVVISATA

pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale in oggetto, anche in considerazione degli aggiornamenti *ad horas* circa i dati del contagio nella regione Puglia, al fine di garantire la salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;

VISTA

la determinazione n.88 del 03/05/2010 del Commissario Straordinario dell'INPS che al punto 4) disciplina gli acquisti di servizi e forniture in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro prevedendo l'imputazione contabile degli stessi alla voce di spesa obbligatoria delle spese della sicurezza, 4U110405206;

VISTO

l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE

altresì, le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che si ritiene di nominare RUP la Dott.ssa Chiara Strillacci;



CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016:

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuata la dott.ssa Benedetta Massa quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

CONSIDERATO che l'oggetto della presente procedura è: Fornitura mascherine di protezione tipo FFP2;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono stimati pari a € 0,00 (euro zero/00);

che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";



- VERIFICATO che il bene è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006:
- **CONSIDERATO** che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta;
- CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in questione pari a € 12.179,16, IVA esclusa consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del Codice, mediante Ordine Diretto di acquisto MEPA;
- DATO ATTO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- **CONSIDERATA** l'urgenza dell'approvvigionamento in questione e la difficoltà a reperire il prodotto in oggetto manifestata da più operatori economici;
- PRESO ATTO che l'offerta dell'operatore economico ICR spa appare congrua ed in linea con i prezzi di mercato così come verificati sulla vetrina del Mercato Elettronico della PA per analoghe tipologie di prodotto e che quindi non si è provveduto a richiedere ulteriori preventivi;
- PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è pari ad € 12.179.16 IVA esclusa:
- CONSIDERATO che tale importo, poichè inferiore ad € 40.000,00, consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta;
- di procedere all'acquisto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante ordine diretto su MEPA al fornitore ICR spa;
- VISTO

 l'art.36 comma 6-bis del DLgs 50/2016 prevede che Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra



sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la Banca dati di cui all'articolo 81 per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza nei mercati elettronici. (comma sostituito dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019)

VISTO

l'art.36 comma 6-ter del DLgs 50/2016 che prevede che nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante:

- § espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- § per i restanti requisiti, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, data la modesta entità dell'importo e la straordinarietà dell'intervento;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z532C3BF95 il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;



CONSIDERATO che l'importo complessivo per l'affidamento pari ad € 12.179,16, oltre

Iva (pari a € 14.858,58 Iva al 22% compresa) verrà imputato sul capitolo obbligatorio 4U110405206 – spese per la sicurezza e la salute dei lavoratori – acquisto DPI esercizio finanziario 2020;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della

presente determinazione;

DETERMINA

- Di avviare un affidamento diretto dei servizi, tramite Ordine diretto su MEPA avente ad oggetto la fornitura di 3.402 mascherine protettive di tipo FFP2 per le Sedi da fornire al personale in servizio presso le Sedi della regione Puglia con l'operatore economico ICR S.p.A., (via della Pisana 437 00163 Roma- P.IVA 05466391009 tel. 06/661557157 e mail: gare@icrspa.it) per un importo complessivo pari ad € 14.858,58 IVA inclusa (€ 12.179,16 + IVA al 22%);
- di autorizzare la spesa complessiva € 14.858,58 IVA inclusa da imputare sul capitolo 4U110405206 avente natura obbligatoria dell'esercizio finanziario 2020;
- di confermare quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Chiara Strillacci in forza a questa Direzione regionale, cui viene conferito mandato per i successivi incombenti di svolgimento della procedura;
- di nominare la dott.ssa Benedetta Massa quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Bari, 02/3/2020

II Direttore regionale Giulio Blandamura [documento firmato in originale]